

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2990 del 15/06/2021
Oggetto	Art. 249 del Dlgs 152/06 e smi: approvazione variante al Progetto di Bonifica per il sito ex deposito carburanti Falk Petroli srl, via Verga 3, Parma (PR). Proponente Falk Petroli srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3099 del 15/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di

riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 106/2018 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma

Richiamata la D.D.G. n. 106/2018 e la Determina Dirigenziale n° 112 del 17/12/2018.

Premesso che:

- Con nota del 28/04/16 (acquisita agli atti da Arpae il 02/05/16 PGPR 6584) la società di consulenza ambientale Penta Progetti srl, in nome e per conto della ditta Falk Petroli srl, comunicava le date di rimozione dei serbatoi interrati contenenti sostanze idrocarburiche (benzine, gasolio ed olio combustibile) del proprio deposito di oli minerali sito in via Verga 3 a Parma, in fase di dismissione, e il dettaglio delle attività di indagine ambientale finalizzate alla verifica della qualità ambientale delle matrici,
- in data 13/05/16 (nota acquisita agli atti da Arpae il 16/05/16 PGPR 7515) il Sig. Tanzi Aurelio, in qualità di Responsabile Legale della ditta Falk Petroli srl, notificava, ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 s.m.i, la comunicazione di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) definite dall'Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il sito.
- Con nota del 19/05/16 PGPR 7797 Arpae avviava il procedimento ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 e smi.
- Penta Progetti srl, in nome e per conto della Società Falk Petroli srl, inviava il documento Analisi di Rischio sito specifica.
- Arpae SAC Parma, a seguito degli esiti della CdS tenutasi il 13/03/17 convocata da Arpae con PGPR 3305 del 23/02/17, approvava l'Analisi di Rischio con DAMB/2017/2190 del 03/05/17.
- L'Analisi di Rischio è stata approvata con la prescrizione di effettuare monitoraggi periodici del POC, realizzare almeno un terzo pozzo di monitoraggio interno al sito e, a seguito degli opportuni approfondimenti idrogeologici, presentare uno specifico Progetto di Bonifica che garantisca il rispetto delle C.S.C. al confine del sito.
- Penta Progetti srl il 19/04/19 (acquisita agli atti da Arpae il 23/04/19 con PG 64921) ha inviato il documento Progetto di Bonifica a seguito dell'acquisizione dei dati dei monitoraggi del POC di gennaio 2018 e luglio 2018 (nel 2017 il POC non è stato campionato per assenza di acqua) e dell'esecuzione degli approfondimenti idrogeologici propedeutici alla redazione del Progetto Unico di Bonifica (PUB).
- A seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 10/05/19 (convocata da

Arpae SAC Parma con PG 67683 del 30/04/19) Arpae SAC Parma con DAMB/2019/2948 del 18/06/19 ha approvato con prescrizioni il Progetto Unico di Bonifica (PUB).

Visto che:

- Penta Progetti srl in nome e per conto di Falk Petroli srl il 12/04/21 (acquisita agli atti da Arpae il 12/04/21 con PG 55895) ha inviato il documento “Modifica al Progetto Unico di Bonifica” per rendere più efficace il sistema di bonifica in quanto il Gestore della Pubblica fognatura avrebbe consentito di scaricare una portata d’acqua inferiore a quella inizialmente ipotizzata.
- La Variante al PUB consiste nell’utilizzo di una serie di 4 pozzi (uno esistente e tre di nuova realizzazione, i pozzi saranno posti idrogeologicamente a monte della barriera di pozzi esistente) che avrà lo scopo di re-immettere nello stesso acquifero contaminato una quota pari al 75% delle acque emunte dalla barriera idraulica (il 25% continuerà ad essere scaricato, previo trattamento su Carboni attivi (C), in pubblica fognatura. L’acqua da re-immettere in falda dopo essere stata trattata dai C attivi verrà ossigenata per favorire lo sviluppo delle reazioni biologiche nell’acquifero.
- L’ art. 243 comma 5 del D.lgs 151/06 e smi prevede che in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell’articolo 104 del D.lgs 152/06 e smi, ai soli fini della bonifica, è ammessa la reimmissione, previo trattamento, delle acque sotterranee nello stesso acquifero da cui sono emunte.

Dato atto delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 19/05/21 (convocata da Arpae SAC Parma con PG 72745 del 06/05/21) per l’esame del documento di cui sopra, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Dato inoltre atto che, con nota acquisita agli atti da Arpae il giorno 25/05/21 PG 82101, Penta Progetti srl ha inviato le stratigrafie dei nuovi pozzi e la stima del costo della bonifica.

Considerato che per l’attività autorizzativa “Approvazione Progetto di bonifica” è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 e quindi pari a 346 Euro che sono state regolarmente pagate.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Beatrice Anelli, attesta, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso:

DISPONE

1. Di approvare la Variante al Progetto di Bonifica approvato con DAMB/2021/2948 del 18/06/19, sulla base dei pareri favorevoli espressi e delle disposizioni della CdS tenutasi il 19/05/21, con le seguenti prescrizioni:
 1. preventivamente all'avvio dei sistemi di bonifica dovrà essere modificata la vigente AUA rilasciata ai sensi del DPR 59/13;
 2. per i primi 3 mesi dall'inizio della bonifica il campionamento sui pozzi dovrà avvenire con cadenza quindicinale con prelievo mensile in contraddittorio con Arpae, successivamente, sino allo scadere del primo anno della bonifica, invece il monitoraggio avverrà mensilmente. La frequenza del monitoraggio sarà successivamente ridefinita sulla base dell'andamento della bonifica stessa.
 3. Arpae APA Ovest Servizio Territoriale Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.
2. dev'essere comunicata la data di inizio lavori ad Arpae SAC e APAO, lavori che dovranno rispettare il cronoprogramma approvato;
3. ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/06 di fissare l'entità delle garanzie finanziarie pari al 50% del costo stimato dell'intervento, comprensivo dell'IVA di legge, pertanto pari a 10.000 Euro più IVA;
4. di indicare nel Comune di Parma l'Ente verso il quale dovranno essere prestate le garanzie finanziarie come al punto precedente e copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento delle stesse dovrà essere trasmessa anche alla scrivente Agenzia;
5. di precisare che la richiesta di rilascio della Certificazione attestante il completamento degli interventi di bonifica, dovrà essere presentata solo successivamente all'avvenuto ripristino dell'area in oggetto. Tale richiesta dovrà essere presentata dalla Società Falk Petroli srl, direttamente o mediante terzi appositamente delegati, ad Arpae - SAC di Parma e per conoscenza ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma, al Comune di Parma e all'Azienda U.S.L. di Parma;
6. di trasmettere la presente determinazione alla Società Falk Petroli srl, viale Milazzo 39, Parma e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
7. di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
8. di dare atto che nella proposta di provvedimento acquisita in atti, il Responsabile del

procedimento, la P:O. attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

9. di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

F.to digitalmente
Il Responsabile SAC Parma
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta, art. 249 del Dlgs 152/06 e smi. per modifiche al Progetto Unico di Bonifica ex deposito Falk Petroli via Verga, Parma (PR).

Il giorno 19 maggio 2021 alle ore 10.00 in Parma (PR), in modalità video-conferenza per il contenimento del virus Covid 2019, è stata convocata via PEC una CdS decisoria per la valutazione delle Modifiche al PUB presentato dalla società Falk Petroli srl per il proprio ex deposito carburanti di via Verga Parma.

Sono presenti :

M. Cristina Paganuzzi
Tiziana Bolzoni

Arpae SAC
Arape APA Ovest

Ilaria Rosati
Michele Vocino
Lucia Reverberi

Comune di Parma
AUSL Parma Dipartimento di Sanità Pubblica

Nicola Fonte
Emanuele Modena
Enrico Ardisson

Penta Progetti srl (in rappresentanza di Falk Petroli srl)

Viene acquisita la delega della Ditta Falk Petroli srl ad essere rappresentati dai tecnici di Penta Progetti srl Nicola Fonte Emanuele Modena e Enrico Ardisson.

Gli Enti convocati con PEC PG 72745 del 06/05/21 sono tutti presenti.

M.C. Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma

Introduce la Conferenza dei Servizi (CdS): spiega che la CdS è stata convocata a seguito della ricezione dell'elaborato Modifica al Progetto Unico di Bonifica (approvato da Arpae con DET-AMB-2019-2948 del 18/06/2019) inviata dalla Società di Consulenza Ambientale Pentaprogetti srl, in nome e per conto della Ditta Falk Petroli srl, per il proprio ex deposito carburanti sito in via Verga 3, Parma (documento acquisito agli atti da Arpae il con PG 55895 del 12/04/21).

Emanuele Modena Pentaprogetti srl

Ricorda che alla luce dei superamenti delle CSC registrati nel punto di conformità PM1, e al fine di contenere la contaminazione residua all'interno della proprietà, è stato installato un sistema di pompaggio (Pump & Treat) con l'emungimento di acqua dai pozzi di monitoraggio PM1, PM4, PM5 e PM6 posti a valle idrogeologica del sito in corrispondenza del confine di proprietà con recapito in pubblica fognatura.

Da progetto la portata in uscita dai fusti a Carbone Attivo (CA) doveva essere di 96 m³ /giorno ma attualmente è stata concessa, dal gestore della pubblica fognatura "Ireti", un'autorizzazione a scaricare in fognatura solamente 32 m³ /giorno. Per questo motivo è stata diminuita del 66% la portata delle pompe installate nei pozzi di emungimento a valle idrogeologica del sito. Quest'acqua, in uscita dal trattamento di bonifica (32 m³ /giorno rispetto ai 96 m³ /giorno), attualmente è convogliata attraverso una tubazione singola, nel pozzetto di allaccio in fognatura. A valle dei filtri a CA, è stato installato un punto di campionamento, per permettere il controllo della qualità dell'acqua in ingresso alla fognatura.

gcl
NF

DN

Vengono illustrate le risultanze del monitoraggio eseguito a gennaio 2021 da cui emergono superamenti delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, part quarta del Dlgs 152/06 e smi sui singoli pozzi e le analisi dello scarico in pubblica fognatura.

Illustra infine la proposta di modifica al PUB.

Considerato che:

- il progetto di bonifica approvato prevedeva il trattamento di 96 m^3 /giorno di acque di falda;
- il gestore del servizio di pubblica fognatura ha concesso al massimo lo scarico di 32 m^3 /giorno di acque trattate in fognatura;
- i risultati analitici del monitoraggio delle acque di falda di gennaio 2021 mostrano valori di Idrocarburi Totali come n-esano superiori alla concentrazione rappresentativa della sorgente ($2.500 \mu\text{g/l}$ in PM1);
- i risultati delle analisi dello scarico eseguite in data 8/02/2021 sono inferiori alle CSC per le acque di falda (Tab. 2, Allegato 5 Parte IV del D.lgs. 152/06);

Al fine di aumentare l'efficacia del sistema di bonifica adottato, si propone una variante del Progetto di Bonifica che consiste in:

- Scarico di 24 m^3 /giorno in pubblica fognatura (25% del totale);
- Ossigenazione e reimmissione in falda di 72 m^3 /giorno (75% del totale);

La variante proposta avrà un duplice scopo:

1. La reimmissione in falda di parte delle acque trattate permetterà di raggiungere i quantitativi di acque da emungere e trattare previsti nel progetto di bonifica approvato;
2. L'ossigenazione dell'acqua emunta, a valle del trattamento con i carboni attivi, consentirà di aumentare la concentrazione di ossigeno in falda necessaria per lo sviluppo delle reazioni biologiche nell'acquifero.

In uscita dalla vasca di riossigenazione l'acqua addizionata di ossigeno sarà distribuita ai 4 pozzi di reimmissione a monte idrogeologico attraverso un sistema di tubazioni opportunamente dimensionati ed automatizzati a portata controllata

L'ossigenazione avverrà tramite l'installazione, a valle dei filtri a carbone attivo, di un sistema di aerazione costituito da due vasche da 3 m^3 l'una, posizionate in serie, con diffusori sommersi che dal fondo della vasca disperderanno un flusso d'aria a bolle fini.

La reimmissione di una parte degli scarichi, a valle del trattamento, in acque sotterranee (75%) avverrà nei pozzi di monte idrogeologico PM3 (già esistente), PM7, PM8 e PM9 (di nuova realizzazione, cfr. Tavola 4). Il sistema consisterà quindi di 4 pozzi di emungimento (PM1, PM4, PM5 e PM6) e 4 pozzi di reimmissione (PM3, PM7, PM8 e PM9) previa filtrazione su carboni attivi e riossigenazione tramite insufflazione di aria (20% di ossigeno presente) dell'acqua di falda trattata. Per aumentare la concentrazione di ossigeno necessaria per lo sviluppo delle reazioni biologiche sarà utilizzato un sistema di aerazione con diffusori sommersi che dal fondo della vasca disperderanno un flusso d'aria a bolle fini, assicurando anche un'adeguata miscelazione che mantiene in sospensione eventuali concentrazioni di solidi presenti in vasca. Per il dimensionamento delle vasche di aerazione è stato considerato un tempo di ritenzione pari a 1 ora in ciascuna vasca, essendo collocate in serie.

L'acqua in uscita al trattamento di bonifica, sarà convogliata al pozzetto di allaccio in fognatura e ai quattro pozzi di reimmissione a monte PM3, PM7, PM8 e PM9, in modo da recapitare 1 m^3 /h in pubblica fognatura e 3 m^3 /h in acque sotterranee. A valle dei filtri a CA, sarà utilizzato come punto di campionamento il rubinetto già esistente, per permettere il controllo della qualità dell'acqua in uscita dall'impianto di depurazione.

NF gelp au

L'acqua in uscita dall'unità di depurazione sarà monitorata tramite analisi in laboratorio, in modo da garantire il rispetto dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate dal D.Lgs 152/06, Allegato V, Parte IV, Tabella 2 per le acque sotterranee. La frequenza di campionamento sarà mensile per i primi 6 mesi, bimestrale per i successivi 6 mesi e quadrimestrale per i restanti mesi e riguarderà i seguenti parametri:

- Idrocarburi totali;
- MtBE.

Sarà inviata comunicazione con frequenza annuale con i risultati dei campionamenti mensili dello scarico alle autorità ambientali ed al gestore della pubblica fognatura Ireti. Nella medesima comunicazione sarà inoltre comunicata la lettura del contaltri posto in uscita al sistema di depurazione.

M.C Paganuzzi Arpae S.A.C. Parma

L'art. 243 del Dlgs 152/06 e smi prevede esplicitamente la reimmissione, previo trattamento, delle acque sotterranee nello stesso acquifero da cui sono emunte.

Per questa ragione la proposta di modifica al POB è ammissibile occorre avere la certezza che l'acqua sia reimpressa nello stesso acquifero pertanto sarebbe opportuno acquisire le stratigrafie sia dei pozzi in emungimento già realizzati sia quelli dedicate alla reimmissione di futura realizzazione.

Enrico Ardissoni Penta Progetti srl

La stratigrafia dell'area in esame mostra che la base dell'acquifero interessato dalla contaminazione è circa 17 metri, al di sopra della matrice insatura è presente una falda freatica, Essa è la falda contaminata e sarà la stessa falda in cui a monte verranno immesse le acque previo trattamento.

Nulla osta ad inviare le stratigrafie dei pozzi.

T. Bolzoni Arpae Arpae APA Ovest ST Parma

Si esprime favorevole alla proposta ma poiché si tratta di una tecnica ancora poco utilizzata (saremmo uno dei primi casi in Regione Emilia-Romagna) si chiede che per i primi tre mesi il monitoraggio dei pozzi sia quindicinale con prelievo in contraddittorio a titolo oneroso da parte dei tecnici di Arpae ST Parma, e successivamente per il primo anno il monitoraggio dovrà avere cadenza mensile.

Chiede con quale cadenza saranno inviati i report sull'andamento della bonifica.

Emanuele Modena Pentaprogetti srl

La cadenza dei report sarà quadrimestrale.

Lucia Reverberi AUSL

Per AUSL il parere al progetto è favorevole.

Ilaria Rosati Comune di Parma

Anche per il Comune di Parma il parere è favorevole.

NE 201 or

Dopo breve ed ulteriore discussione la Conferenza dei Servizi procede con l'approvazione del progetto con queste prescrizioni:

- per poter procedere con la formale approvazione alla Variante al PUB dovrà essere trasmessa ad Arpae SAC una relazione documentale con le le caratteristiche e le stratigrafie e dei pozzi già realizzati e di prossima realizzazione e la descrizione dell'idrogeologia locale ed il costo comprensivo di IVA.
- per i primi 3 mesi dall'inizio della bonifica il campionamento sui pozzi dovrà avvenire con cadenza quindicinale con prelievo mensile in contraddittorio con Arpae, sino alla fine del primo anno della bonifica invece il monitoraggio sarà mensile. La frequenza del monitoraggio sarà successivamente ridefinita sulla base dell'andamento della bonifica stessa.
- Arpae APA Ovest Servizio Territoriale Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazione dovrà essere versato ad Arpae l'importo di 346,00 euro come spesa istruttoria di un procedimento di bonifica in procedura semplificata come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16.

Ritenuta esaurita la discussione la Conferenza termina alle ore 12.00.

Firme

M. Cristina Paganuzzi *M. C. Paganuzzi*

Ilaria Rosati *Ilaria Rosati*

Lucia Reverberi

La Ditta per accettazione

Nicola Fonte



Nicola Fonte

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale19maggiocorretto.pdf.p7m**

Data di verifica **03/06/2021 10:03:50 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 LUCIA REVERBERI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 03/06/21 12.03

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/06/2021 09:44:51 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: LUCIA REVERBERI

Seriale: 28a6994da42b82b1

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-RVRLCU64H46G337F

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 22/12/2017 09:50:49 UTC a 21/12/2023 09:50:49 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.